L'INIZIATIVA DELL'UNIONE ALBERGATORI

Turismo, è il giorno del "Matching"

Oggi a Finale il confronto tra gli attori di un asset che è al centro del sistema economico savonese

ANTONELLA GRANERO

SAVONA. È arrivato il giorno del "Matching sul turismo". Se i fatti saranno all'altezza delle attese e delle promesse, potrebbe rappresentare un punto di svolta nella crisi del sistema turistico savonese. Un asset centrale dell'economia savonese, il quale si deve sottoporre, tuttavia, ad un lungo lavoro di ripensamento, ristrutturazione e ridefinizione. Non un maquillage, neppure un lifting, ma una vera e propria rifondazione. Il punto di partenza è il massimo che ci si potesse attendere: per la prima volta, intorno al tavolo, ci saranno tutti, ma proprio tutti, gli attori del sistema: le imprese e i loro rappresentanti di categoria, i lavoratori con i sindacati, le istituzioni, con la Provincia e la Regione, gli studiosi, con l'Università, e i manager, con l'Aiptm, l'associazione nazionale di categoria. Il Secolo XIX ha accompagnato l'attesa con una serie di interviste mirate e, da tutte, è emersa una necessità non più rinviabile: quella di "fare sistema", di dar vita ad un progetto organico, comune e condiviso. «L'unica strada - hanno detto molti - per ripensare a prodotti turistici in grado di funzionare sul mercato». Una strada sulla quale ognuno dovrà fare la sua parte, in sintonia con le altre. Sarà un confronto vero, senza veli, hanno promesso tutte le parti in causa. Insomma: ci si dirà senza infingimenti tutto ciò che va e tutto ciò che non va. Quello che serve e quello che, invece, è inutile.

Il programma prevede una mattinata di studio e un pomeriggio di lavoro ed elaborazione. Alla mattina, dopo il welcome coffee, la registrazione e l'assistenza degli ospiti, si passerà al saluto delle autorità e agli interventi di Daniel John Wintelar (presidente nazionale Federturismo) e di Maria Carmela Colajacovo (presidente nazionale Confindustria alberghi). Poi tre moduli. Il primo ("Lo scenario economico generale e le implicazioni per l'industria turistica") vedrà le relazioni di Massimiliano Vavassori (Tci) su "I dati del 2008 e i trend di prospettiva: la visione dell'Aipmt" e di un giuslavorista su "Vincoli e opportunità della legislazione turistica". Il secondo modulo ("Innovazione di prodotto") proporrà le relazioni di Giorgio Castoldi (Aipmt) su "Il prodotto turistico e i territori" e di Josep Ejarque (presidente Aipmt) su "Nuovi competitor e best practice internazionali". Chiuderà la mattinata il terzo modulo ("Promo-commercializzazione ed e-tourism") con Roberta Milano (Università di Genova) su "Il web e gloi operatori della costa ligure", Paul Kollensperger (Xtend Opera 21) su "Le sinergie commerciali tra portali regionali e operatori turistici", Sabrina Pesarini (Aipmt) su "I portali di destinazione come strumenti di promo-commercializzazione". Dopo la pausa pranzo, i lavori riprenderanno alle 14 con gli workshop, coordinati dai relatori del mattino: su innovazione di prodotto, promo-commercializzazione e E-turismo. Quindi interventi plenari e conclusioni da parte delle istituzioni, con l'assessore regionale al turismo Margherita Bozzano e il presidente della Provincia Angelo Vaccarezza. Il quale ha promesso: «Non saranno conclusioni di circostanza, raccoglieremo i progetti e ci impegneremo sulla loro realizzazione in tempi certi e verificabili».

IL PROGRAMMA

Mattina di studio con una serie di relazioni, al pomeriggio workshop operativi

>> HANNO DETTO AL SECOLO XIX

UNIVERSITÀ
L'IMPORTANZA DEL WEB

Roberta Milano, docente di web marketing alla facoltà di economia dell'Università di Genova, ha messo sul piatto la disponibilità del Campus di Savona (dove è attivo un corso di laurea in economia del turismo, tra il resto) ad entrare in modo attivo nella rete di sistema che l'iniziativa che si terrà oggi a Finale sta tentando di lanciare. La docente ha poi parlato dello specifico del web, una sfida decisiva anche per il turismo savonese: «Individuato il target cui rivolgersi, bisogna elaborare - ha detto - obiettivi e una strategiadi promozione che veda internet come mezzo fondamentale, non generalista, ma specializzato in base ai diversi mercati. La domanda turistica richiede di poter comprare online i pacchetti»

VERSO IL "MATCHING SUL TURISMO"
«Fare sistema, Campus in gioco»
Milano: analisi e strategia, offriamo il know how. L'importanza dell'e-commerce

ISTITUZIONI
SERVONO INVESTIMENTI

Il presidente della Provincia, Angelo Vaccarezza, ha rivendicato il ruolo delle istituzioni nel raccogliere i progetti, impegnarsi su di essi e rendere conto, poi, della loro realizzazione. Vaccarezza ha sottolineato la necessità di «un cambio di marcia», di costruire «una rete», di uscire dall'auto referenzialità, dal fare da sé, magari bene, ma senza collegamenti di sistema, dentro ad un progetto comune e condiviso. «Dobbiamo svolgere un ruolo di cerniera e di sintesi di tutto quello che c'è nel territorio - ha detto il presidente sul ruolo della Provincia - Diventare il luogo dove ci si confronta, essere sempre meno l'agenzia dei vincoli e di "no", sostenere e agevolare le iniziative di sviluppo»

VERSO IL "MATCHING SUL TURISMO"
«L'accoglienza è basilare»
Vaccarezza: a questo settore occorrono investimenti, infrastrutture e qualità degli alberghi

LE IMPRESE
IL SALTO DI QUALITÀ

Il presidente dell'Unione provinciale Angelo Galtieri ha invocato la necessità di uscire dalle prassi consolidate su posizioni di rendita. Un cambio radicale di mentalità per «fare sistema» tutti insieme. Ha indicato la formazione come priorità della categoria e di tutti gli operatori turistici. Ma ha anche chiesto alla politica una assunzione di responsabilità. «Servono enti pubblici snelli, in grado di dare agli imprenditori e ai grandi gruppi le risposte rapide che chiedono». Ha puntato il dito sulle gravi carenze infrastrutturali, dalle strade alla depurazione. Ed ha sottolineato: «Il turista viene per la location. Perché un luogo è bello. Solo dopo sceglie l'albergo»

VERSO IL "MATCHING SUL TURISMO"
«Enti pubblici snelli e infrastrutture»
Galtieri: solo così arrivano i grandi investitori. Il cliente? Sceglie prima il luogo, poi l'albergo

IL MANAGER
L'ORA DELLE SCELTE

Josep Ejarque, presidente dell'Aipmt, l'associazione dei manager del turismo, è uno dei massimi esperti europei di "destination marketing". «Il turista ha detto - arriva con un portafoglio ed è disposto a spendere quello che vi è contenuto, ma attenzione: cerca un valore, in cambio. Cerca servizi che soddisfino le esigenze con le quali è partito da casa». Le sue indicazioni: «Creare prodotti che rispondano a quello che il mercato chiede. Organizzarsi. Programmare. Migliorare l'accessibilità commerciale. Migliorare i servizi a 360 gradi. Il Savonese deve decidere se vuole puntare sull'economia turistica: se la risposta è sì, deve fare delle scelte chiare»

DOMANI IL "MATCHING SUL TURISMO"
«Spiaggia e una camera? Non basta»
Il supermanager: per uscire dalla crisi imprese e politica devono assumersi delle responsabilità

OPERE SOCIALI

«Scelto per meriti, la politica non c'entra»

Parla Piero Astengo, consigliere delle Opere sociali vicino all'Udc. «Ho tantissimi amici nel partito, ma non sono iscritto»

Piero Astengo, primo da destra, con Enrico Nan e Claudio Scajola

SAVONA. «Non smentisco, ma voglio essere chiaro. Ho tantissimi amici nell'Udc, però non sono iscritto al partito. Provengo dai liberali e da Forza Italia, da cui sono uscito. Con gli amici dell'Udc parliamo, discutiamo, ci confrontiamo». Piero Astengo ci tiene a precisare come stanno le cose, dopo la sua riconferma, mercoledì, nel Consiglio di amministrazione di Opere Sociali, dove era entrato lo scorso febbraio dopo la morte di Piero Biamino. Una riconferma che ha fatto parlare. La sua scelta è stata vista da molti come un preludio a una possibile alleanza fra l'Udc e il Pd in vista delle prossime regionali. Sessantacinque anni, sposato, con un figlio, Astengo è attualmente assicuratore con esperienza nel settore immobiliare («Un anno fa mi sono autosospeso dall'incarico di presidente degli agenti immobiliari - ricorda - per evitare che qualcuno potesse avere sospetti»).

«Non credo che le mie simpatie politiche c'entrino - continua Astengo -. Penso invece di essere stato scelto per la mia esperienza in politica e le mie competenze. Con il sindaco ho anche un rapporto personale. Credo di essere stimato per essere stato consigliere comunale liberale per cinque legislature, dal sindaco Zanelli a Tortarolo, col quale ho avuto l'incarico di assessore al Turismo negli anni Novanta. Ma molti mi ricordano anche per essere stato responsabile operativo del Comitato provinciale per le Colombiane». «Credo che la mia riconferma nel Cda sia dovuta principalmente a questo, ad aver fatto l'amministratore per 25 anni. Alle alleanze ci penseranno i segretari provinciali. Al momento nell'Udc c'è libertà. Per quanto riguarda le polemiche sulle nomine, mi sembra che alla fine, tra Opere Sociali e Opere Sociali Servizi, siano stati accontentati un po' tutti».

Ci sono progetti rimasti in sospeso a conclusione del precedente mandato?

«Sì, le vendite andate a male degli Orti Folconi. Ci sono da sistemare alcune proprietà».

Ha nuove idee?

«Mi piacerebbe che le Opere Sociali facessero un po' di attività culturale-turistica. L'ente ha dei tesori nei bellissimi palazzi, opere d'arte e quadri di valore. Perché, mi chiedo, non valorizzarli meglio? Credo che potrebbero essere messi a disposizione del pubblico, dei turisti, con percorsi obbligati, ovviamente nel rispetto della sicurezza».

A quale tipologia di turista si rivolgerebbe?

«A diversi. Penso innanzitutto a realtà vicine, come il Basso Piemonte, al Cuneese, con cui abbiamo forti legami, che sta dimostrando di muoversi bene. Ma penso anche al turismo legato alle navi da crociera. È ovvio che non si possono mandare i crocieristi allo sbaraglio. Bisogna organizzare dei pacchetti con le agenzie, magari abbinando il pranzo a base di focaccia, dei prodotti tipici locali. Credo che per molti turisti rappresenterebbe un'alternativa interessante allo shopping in centro. Ma penso anche al turismo religioso».

In che senso?

«Penso al turismo religioso che sposta i pullman, che muove pellegrini da tutta Italia. Lasciando alla chiesa l'organizzazione della visita al santuario, nei vari luoghi sacri, noi potremmo abbinare la parte museale, così il turista avrebbe la possibilità di fare un'immersione religiosa e culturale insieme. Ecco, credo che alle Opere Sociali un gruzzoletto potrebbe entrare anche da questo, come anche dalla pubblicazione di libri. Sono un ottimista».

Come giudica l'entrata nel Cda di una persona voluta dalla Curia?

«Il vescovo Lupi è una persona molto gentile, ma determinata, sa ciò che vuole. È un fatto nuovo la presenza di una persona della Chiesa all'interno delle Opere Sociali. Saranno sicuramente utili le nuove esperienze portate da Prando, anche se non lo conosco personalmente».

E cosa pensa della riduzione dello stipendio, annunciata dal presidente Ramello, per compensare gli scarsi guadagni dei membri del Cda di Opere Sociali Servizi?

«Credo che sia necessario un bilanciamento. Non ritengo giusto lavorare gratis. Un compenso per quello che si fa ci deve essere, ma uno stipendio vero e proprio non è giusto, non ci si può arricchire in un ente pubblico. Comunque io, in quanto amministratore, mi farò un'assicurazione che mi copra da eventuali problemi».

STEFANIA MORDEGLIA
mordeglia@ilsecoloxix.it

TURISMO RELIGIOSO

«Le Opere sociali dovrebbero fare attività culturale e attrarre più turisti, sfruttando la presenza delle navi da crociera»

L'UOMO DELLA CURIA

«La presenza, per la prima volta in consiglio d'amministrazione, di un uomo legato alla Chiesa sarà molto utile»

IL GIOCO DEL SECOLO XIX E RADIO 19

SCATENATE LE SCUOLE GUIDOBONO: VINCEREMO, NON CE N'È PER NESSUNO

SAVONA. Gli allievi delle medie Guidobono di Savona sono a caccia dei tagliandi di "Premia la tua classe". L'obiettivo è vincere la classifica della settimana che prende il via oggi, per aggiudicarsi i premi in palio, e anche il rush finale.

«Le altre scuole possono mettersi il cuore in pace, il primo premio sarà nostro», assicurano 600 "agguerriti" scolari, che hanno scritto alla redazione del Secolo XIX insieme al loro insegnante di religione, Mauro Teresio Ciarlo.

Ed è proprio lui uno dei più accaniti fan di questo gioco, che sottolinea come «questa volta non ce n'è per nessuno, i ragazzi mi hanno promesso cinquecento tagliandi a settimana». D'altronde giorno dopo giorno "Premia la tua classe" conquista sempre più il consenso della gente e anche i regali crescono, al pari dei consensi.

Pochi giorni fa è arrivato infatti il nuovo sponsor Grotte di Toirano. Il gioco realizzato da Il Secolo XIX e Radio 19, premierà anche questa settimana la classe più votata, secondo un copione ormai rodato. In poco tempo questa iniziativa destinata a prendere sempre più piede, ha già conquistato il consenso di persone di tutte le età, studenti e anche genitori. Partecipare è semplice.

Basta votare la classe preferita della scuola della propria città utilizzando il tagliando pubblicato ogni giorno da Il Secolo XIX, e assicurarsi che anche parenti e amici facciano lo stesso.

Tutte le settimane le classi più votate riceveranno in regalo decine di libri, biglietti per il cinema con il Multiplex di Albenga che offrirà due biglietti a ciascun alunno della classe vincitrice, buoni spesa, oltre alle Grotte di Toirano, che daranno due ingressi per ogni allievo della classe premiata.

IL SECOLO XIX
PREMIA LA TUA CLASSE
OLTRE 4.000 € DI PREMI OGNI SETTIMANA
Premi settimanali
Due biglietti per ciascun alunno della classe vincitrice
Grotte di Toirano
Due biglietti per ciascun alunno della classe vincitrice
Premio finale
Gita di due giorni a Gardaland per tutta la classe vincitrice in assoluto dell'iniziativa offerto da
Happy Tour

Da non dimenticare che la classe che totalizzerà il maggior numero di voti in assoluto avrà in premio una gita a Verona di due giorni.

Un appuntamento da non perdere all'insegna del divertimento a 360 gradi, che comprende anche gli ingressi omaggio al parco divertimenti di Gardaland.

Dunque non resta che rimboccarsi le maniche, perchè più tagliandi arriveranno e più le scuole votate avranno la possibilità di aggiudicarsi i premi.

La corsa è aperta e le classi che non saranno scelte non devono disperare. Il gioco proseguirà ancora tante settimane, quindi le possibilità di aggiudicarsi i premi in palio sono ancora molte.

L'iniziativa è rivolta alle scuole di ogni ordine e grado di tutta la provincia di Savona.

M. S.